



# UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

<b>Insegnamenti</b>	Diritto processuale penale e Diritto processuale penale con indirizzo di Giurista d'impresa
<b>Livello e corso di studio</b>	Laurea magistrale in Giurisprudenza
<b>Settore scientifico disciplinare (SSD)</b>	IUS/16
<b>Anno di corso</b>	5
<b>Anno Accademico</b>	2021-2022
<b>Numero totale di crediti</b>	14
<b>Propedeuticità</b>	Diritto penale
<b>Docente</b>	<p>Prof. Filippo Giunchedi            Facoltà: Giurisprudenza            Nickname: giunchedi.filippo            Email: <a href="mailto:filippo.giunchedi@unicusano.it">filippo.giunchedi@unicusano.it</a>            Orario di ricevimento: il Prof. Giunchedi nel periodo di lezione riceve il lunedì al termine della lezione. Per informazioni più precise – sia per i periodi in cui non sono previste lezioni che al ricevimento dei collaboratori di Cattedra – consultare gli Avvisi del Corso. Per il ricevimento in videoconferenza <a href="http://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-giuridica">http://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-giuridica</a></p>
<b>Presentazione</b>	<p>Il corso di Diritto processuale penale ha ad oggetto lo studio del processo penale nei suoi profili statici e dinamici. Particolare attenzione viene prestata ai profili costituzionali e sovranazionali e alle relative pronunce, oltre che alle fonti nazionali e sovranazionali, ai soggetti, agli atti, alle prove, alle misure cautelari, nonché alla fisionomia del processo mediante lo studio delle indagini preliminari, dell'udienza preliminare, dei procedimenti speciali, del giudizio ordinario e avanti al Tribunale monocratico, nonché ai controlli delle decisioni, alla fase esecutiva e di sorveglianza e ai rapporti giurisdizionali con autorità straniere.</p> <p>L'indirizzo per Giurista d'impresa approfondirà la responsabilità amministrativa da reato degli enti.</p> <p>Le <i>e-tivity</i> associate all'insegnamento consentiranno allo studente di applicare quanto acquisito nello studio del processo penale.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Buona conoscenza dei principi e degli istituti del processo penale e nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dei principi costituzionali, sovranazionali e dell'Unione europea applicabili al processo penale;</li> <li>- dei profili sistematici del processo penale relativamente ai soggetti, alla categoria degli atti processuali e alle relative invalidità, alla distinzione tra mezzi di prova e mezzi di ricerca della prova e del procedimento probatorio con particolare riguardo alla valutazione della prova, alle regole di giudizio e a quelle di esclusione;</li> <li>- delle scansioni del processo dalle indagini al giudicato, oltre al fenomeno esecutivo.</li> </ul>
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza del Diritto penale e del Diritto pubblico in generale
<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	<p>Il Corso si propone di approfondire e di far apprendere i principi costituzionali e sovranazionali che governano il sistema penale, le modalità e i paradigmi di svolgimento del processo penale, oltre alle garanzie in capo all'imputato.</p> <p>Allo studente si richiede la capacità di effettuare una lettura critica degli istituti anche alla luce dei consolidati orientamenti giurisprudenziali nazionali e sovranazionali.</p> <p>Nello specifico.</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>            Lo studente al termine del corso avrà conseguito la conoscenza dei fondamenti del processo penale.</p> <p><b>Applicazione della conoscenza</b>            Lo studente al termine del corso sarà in grado di utilizzare nozioni, categorie e istituti del Diritto processuale penale per inquadrare in modo sistematicamente corretto i casi pratici proposti nelle <i>e-tivity</i>, oltre ad aver conseguito la capacità speculativa in funzione della posizione processuale; aspetto questo che sarà oggetto di specifica attività seminariale rappresentata dal «Processo penale simulato».</p> <p><b>Autonomia di giudizio e abilità comunicative</b>            Al termine del corso lo studente sarà in grado di orientarsi, seppur superficialmente, nelle variegate dinamiche</p>

	<p>procedimentali con linguaggio appropriato, mentre dovrà aver acquisito la consapevolezza delle garanzie che governano il processo penale.</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p>Lo studente avrà sviluppato la capacità di apprendere i contenuti dell'insegnamento e, considerato che il l'esame di Diritto processuale penale si pone al termine del Corso di laurea, avrà acquisito una certa consapevolezza delle dinamiche processuali e una minima capacità speculativa delle categorie processuali.</p>
<p><b>Organizzazione dell'insegnamento</b></p>	<p>L'insegnamento di Diritto processuale penale – anche con indirizzo per Giurista d'impresa – è sviluppato secondo una didattica erogativa e una didattica interattiva.</p> <p>La didattica erogativa (DE) comprende lezioni audio-video preregistrate del docente disponibili in formato SCORM nella piattaforma, che illustrano i contenuti dell'insegnamento e che sono integrati da slide e un manuale.</p> <p>La didattica interattiva (DI) è svolta <i>online</i> e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- web forum, messaggi email, videoconferenze e chat in cui gli studenti interagiscono con il docente e/o tutor;</li> <li>- test di autovalutazione di tipo asincrono che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione;</li> <li>- il forum della "classe virtuale" che costituisce uno spazio di discussione asincrono nel quale i docenti e/o i tutor individuano le <i>e-tivity</i>, consistenti nella richiesta di approfondimenti al fine di applicare le nozioni teoriche fornite, nelle quali gli studenti interagiscono fra loro e con il docente e/o tutor, ricevendo riscontri e valutazioni formative.</li> </ul> <p>Il corso precede anche lezioni frontali ed <i>e-learning</i>.</p> <p>Le lezioni frontali – fruibili anche a distanza mediante collegamento sia in diretta che in differita – affrontano specifici temi, anche alla luce delle novità giurisprudenziali, relative al programma.</p> <p>Parallelamente al Corso si terranno seminari finalizzati a focalizzare particolari istituti con l'intervento di studiosi ed esperti, nonché il c.d. Processo penale simulato, mediante il quale gli studenti saranno protagonisti, ripartendosi i diversi ruoli, di un processo penale.</p> <p>Inoltre verranno effettuate visite presso uffici giudiziari di merito (Tribunale e Corte di appello) e legittimità (Corte di cassazione), carceri e reparti specializzati delle forze di Polizia.</p> <p>Il Corso, prevedendo 14 cfu, prevede un carico didattico pari 350 ore – che si consiglia di distribuire in almeno 17/18 settimane con un impegno settimanale di circa 20 ore – così suddiviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- circa 294 ore per la visualizzazione delle lezioni preregistrate e lo studio degli argomenti oggetto delle lezioni medesime;</li> <li>- circa 56 ore di didattica interattiva di cui 14 ore dedicate a 2 <i>e-tivity</i>.</li> </ul>
<p><b>Contenuti del corso</b></p>	<p>L'insegnamento di Diritto processuale penale è articolato in 42 lezioni ed è suddiviso in 11 moduli:</p> <p><b>Modulo 1</b> - Lineamenti introduttivi (3 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva – Settimana 1)</p> <p>1<sup>a</sup> lezione: Profili costituzionali della giurisdizione penale</p> <p>2<sup>a</sup> lezione: Il giusto processo</p> <p>3<sup>a</sup> lezione: Modello processuale inquisitorio ed accusatorio</p> <p><b>Modulo 2</b> - I soggetti processuali (3 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva – Settimana 2)</p> <p>4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> lezione: Il giudice</p> <p>6<sup>a</sup> lezione: Il pubblico ministero, l'imputato, la persona offesa e le parti eventuali. Il difensore</p> <p><b>Modulo 3</b> - Gli atti (2 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 14 ore + 2 ore di didattica interattiva – Settimana 3)</p> <p>7<sup>a</sup> e 8<sup>a</sup> lezione: Gli atti e le invalidità</p> <p><b>Modulo 4</b> - Le prove (5 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 35 ore + 5 ore di didattica interattiva – Settimane 4 e 5)</p> <p>9<sup>a</sup> e 10<sup>a</sup> lezione: Disposizioni generali</p> <p>11<sup>a</sup> lezione: I mezzi di prova e di ricerca della prova</p> <p>12<sup>a</sup> e 13<sup>a</sup> lezione: Punti fermi sul procedimento probatorio</p> <p><b>Modulo 5</b> - I provvedimenti limitativi della libertà personale e della proprietà (5 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 35 ore + 5 ore di didattica interattiva – Settimane 6 e 7)</p> <p>14<sup>a</sup> e 15<sup>a</sup> lezione: Misure cautelari in generale</p> <p>16<sup>a</sup> lezione: Procedimento applicativo e vicende successive</p> <p>17<sup>a</sup> lezione: Le impugnazioni</p> <p>18<sup>a</sup> lezione: I sequestri</p> <p><b>Modulo 6</b> - Le indagini e l'udienza preliminare (7 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 49 ore + 7 ore di didattica interattiva – Settimane 8, 9 e 10)</p> <p>19<sup>a</sup> lezione: Le indagini preliminari in generale</p> <p>20<sup>a</sup> lezione: Dinamica delle indagini preliminari e atti di indagine</p> <p>21<sup>a</sup> e 22<sup>a</sup> lezione: Attività di indagine del P.M. e della P.G.</p> <p>23<sup>a</sup> lezione: La chiusura delle indagini preliminari</p> <p>24<sup>a</sup> e 25<sup>a</sup> lezione: L'udienza preliminare</p> <p><b>Modulo 7</b> - I procedimenti speciali (3 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 30 ore + 3 ore di</p>

	<p>didattica interattiva – Settimana 11)  26<sup>a</sup> e 27<sup>a</sup> lezione: I procedimenti speciali (giudizio abbreviato e applicazione della pena concordata e l'attivazione del giudizio direttissimo e immediato)  28<sup>a</sup> lezione: I procedimenti speciali  <b>Modulo 8</b> - Il giudizio (3 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva – Settimana 12)  29<sup>a</sup>, 30<sup>a</sup> e 31<sup>a</sup> lezione: Il giudizio ordinario  <b>Modulo 9</b> - Le impugnazioni (7 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 49 ore + 7 ore di didattica interattiva – Settimane 13, 14 e 15)  32<sup>a</sup> e 33<sup>a</sup> lezione: Disposizioni generali  34<sup>a</sup> lezione: L'appello  35<sup>a</sup> lezione: Il ricorso per cassazione  36<sup>a</sup> e 37<sup>a</sup> lezione: Il giudizio di rinvio  38<sup>a</sup> lezione: La revisione e la riparazione all'errore giudiziario  <b>Modulo 10</b> - L'esecuzione (1 lezione di teoria videoregistrata per un impegno di 7 ore + 1 ora di didattica interattiva – Settimana 16)  39<sup>a</sup> lezione: Il procedimento di esecuzione e di sorveglianza  <b>Modulo 11</b> - La tutela sovranazionale (3 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva – Settimane 16 e 17)  40<sup>a</sup> e 41<sup>a</sup> lezione: I rapporti tra processo interno e processo sovranazionale  42<sup>a</sup> lezione: L'analisi delle singole fasi processuali  L'insegnamento per l'indirizzo per <b>Giurista d'impresa</b> si differenzia nel:  <b>Modulo 11-bis</b> – Il procedimento per accertare la responsabilità da reato delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica (3 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva – Settimane 16 e 17)  40<sup>a</sup> lezione: La <i>ratio</i> del d.lg. 8.6.2001, n. 231  41<sup>a</sup> lezione: I soggetti  42<sup>a</sup> lezione: Le dinamiche</p>
<p><b>Materiali di studio</b></p>	<p>I) Programma completo destinato agli studenti che devono conseguire da 11 a 14 CFU (anche per gli studenti iscritti all'indirizzo per <b>Giurista d'impresa</b>)</p> <p>Profili costituzionali e sovranazionali della giurisdizione penale – I soggetti processuali - Le diverse tipologie degli atti – I mezzi di prova e di ricerca della prova – Il procedimento probatorio – La tutela della libertà personale: le misure precautelari e le misure cautelari personali e reali – La riparazione all'ingiusta detenzione – Le indagini preliminari e l'udienza preliminare – I procedimenti speciali di stampo inquisitorio: giudizio abbreviato, applicazione della pena concordata e procedimento per decreto, la sospensione del processo con messa alla prova – I procedimenti speciali di stampo accusatorio: giudizio direttissimo e giudizio immediato – Il giudizio ordinario – Il giudizio avanti al tribunale in composizione monocratica. Modelli differenziato di accertamento: la giurisdizione minorile e di pace; il processo per accertare la responsabilità degli enti – Le impugnazioni – Il giudicato. Il procedimento di esecuzione e la giurisdizione di sorveglianza – I rapporti giurisdizionali con autorità straniera: il mandato di arresto europeo e l'extradizione, il mandato di ricerca della prova e le rogatorie; la cooperazione giudiziaria internazionale nell'esecuzione.</p> <p>II) Programma ridotto destinato agli studenti che devono conseguire da 6 a 10 CFU</p> <p>Profili costituzionali e sovranazionali della giurisdizione penale</p> <p>Le prove (I mezzi di prova e di ricerca della prova – Il procedimento probatorio - Il giudizio ordinario: citazione di testimoni, periti e consulenti tecnici – istruzione dibattimentale – nuove contestazioni - Il giudizio avanti al tribunale monocratico);</p> <p>I procedimenti speciali di stampo inquisitorio: giudizio abbreviato, applicazione della pena concordata e procedimento per decreto, la sospensione del processo con messa alla prova – I procedimenti speciali di stampo accusatorio: giudizio direttissimo e giudizio immediato</p> <p>Le impugnazioni (Disposizioni generali - Appello - Ricorso per cassazione - Revisione - Le impugnazioni delle misure cautelari: riesame, appello, ricorso per cassazione).</p> <p>Il programma dell'indirizzo per <b>Giurista d'impresa</b> prevede anche lo studio del processo per accertare la responsabilità degli enti.</p> <p>III) Programma ridotto destinato agli studenti che devono conseguire fino a 5 CFU</p> <p>Le prove (I mezzi di prova e di ricerca della prova – Il procedimento probatorio);</p>

	<p>Le impugnazioni (Disposizioni generali - Appello - Ricorso per cassazione - Revisione - Le impugnazioni delle misure cautelari: riesame, appello, ricorso per cassazione).</p> <p>Il programma dell'indirizzo per <b>Giurista d'impresa</b> prevede anche lo studio del processo per accertare la responsabilità degli enti.</p> <p><b>Testi e materiali didattici:</b></p> <p>- Materiali didattici a cura del docente. Le lezioni preregistrate sono corredate da test di autovalutazione, di tipo asincrono, che consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>I) Programma completo destinato agli studenti che devono conseguire da 11 a 14 CFU</p> <p>Delle lezioni preregistrate i moduli 1-11 (gli studenti dell'indirizzo per <b>Giurista d'impresa</b> dovranno sostituire il modulo 11 con il modulo 11-<i>bis</i>) Il Manuale contenuto all'interno dei materiali didattici va studiato interamente</p> <p>- Testo consigliato al fine di una preparazione più approfondita ed in alternativa al Manuale contenuto tra i materiali didattici:</p> <p>Dominioni-Corso-Gaito-Spangher-Galantini-Filippi-Garuti-Mazza-Varraso-Vigoni, Procedura penale, Torino, Giappichelli, ultima edizione.</p> <p>Per lo studio della materia è indispensabile l'utilizzo di un codice di procedura penale e delle altre fonti aggiornati.</p> <p>II) Programma ridotto destinato agli studenti che devono conseguire da 6 a 10 CFU</p> <p>Moduli 1, 4, 7-9 (gli studenti dell'indirizzo per <b>Giurista d'impresa</b> dovranno studiare anche il modulo 11-<i>bis</i>)</p> <p>Del Manuale contenuto all'interno dei materiali didattici vanno studiati i capp. 1, 8, 10, 16-27</p> <p>- Testo consigliato al fine di una preparazione più approfondita ed in alternativa al Manuale contenuto tra i materiali didattici:</p> <p>Dominioni-Corso-Gaito-Spangher-Galantini-Filippi-Garuti-Mazza-Varraso-Vigoni, Procedura penale, Torino, Giappichelli, ultima edizione, limitatamente ai capp. 1 e 2, 5-7, 12-14, 16, 18-20, 22, 23.</p> <p>Per lo studio della materia è indispensabile l'utilizzo di un codice di procedura penale e delle altre fonti aggiornati.</p> <p>III) Programma ridotto destinato agli studenti che devono conseguire fino a 5 CFU</p> <p>Moduli 4 e 9 (gli studenti dell'indirizzo per <b>Giurista d'impresa</b> dovranno studiare anche il modulo 11-<i>bis</i>)</p> <p>Del Manuale contenuto all'interno dei materiali didattici vanno studiati i capp. 8, 10, 24-27</p> <p>- Testo consigliato al fine di una preparazione più approfondita ed in alternativa al Manuale contenuto tra i materiali didattici:</p> <p>Dominioni-Corso-Gaito-Spangher-Galantini-Filippi-Garuti-Mazza-Varraso-Vigoni, Procedura penale, Torino, Giappichelli, ultima edizione, limitatamente ai capp. 5-7, 16, 18-20, 22, 23.</p> <p>Per lo studio della materia è indispensabile l'utilizzo di un codice di procedura penale e delle altre fonti aggiornati.</p>
<p><b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b></p>	<p>L'esame consiste di norma nello svolgimento di una prova orale e/o scritta tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti.</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio con il docente e i collaboratori di Cattedra tendente ad accertare il livello di preparazione dello studente.</p> <p>Più nello specifico, il raggiungimento da parte dello studente di una visione sistematica e trasversale dei temi affrontati e, in particolare, la capacità di cogliere gli aspetti dinamici che caratterizzano gli istituti nonché di ricondurre agli esempi pratici affrontati durante le lezioni sarà valutata con voti di eccellenza. La conoscenza prevalentemente mnemonica e nozionistica degli argomenti trattati che si traduca in un'esposizione non sostenuta da capacità di sintesi e di analisi dei temi trattati in prospettiva organica ed un linguaggio corretto, ma non sempre appropriato, porteranno ad una valutazione discreta. Lacune formative e/o linguaggio non appropriato, seppur in</p>

	<p>un contesto di conoscenze minime del programma d'esame, porteranno a valutazioni appena sufficienti. Lacune formative, linguaggio inappropriato, mancanza di orientamento del processo penale, saranno valutati negativamente.</p> <p>La prova scritta prevede 30 domande a risposta chiusa. Alle prime viene attribuito il valore di 1 punto per risposta corretta.</p> <p>In entrambe le forme di svolgimento dell'esame costituiscono oggetto dell'esame finale di profitto anche gli argomenti delle 3 <i>e-tivity</i>. Saranno verificate nelle sessioni di gennaio-febbraio-marzo-aprile quelle inserite nel quadrimestre settembre-ottobre-novembre-dicembre; nelle sessioni d'esame di maggio-giugno-luglio-agosto quelle inserite nel quadrimestre gennaio-febbraio-marzo-aprile e nelle sessioni di esame di settembre-ottobre-novembre-dicembre le <i>e-tivity</i> inserite nel precedente quadrimestre maggio-giugno-luglio-agosto.</p> <p>Il docente fornirà per ogni <i>e-tivity</i> svolta un giudizio sintetico che metta in evidenza la correttezza o meno della risposta e gli aspetti che, eventualmente, avrebbero dovuto essere approfonditi maggiormente. A ciò si aggiungerà una valutazione formativa espressa con un punteggio fino a 1 punto per ogni <i>e-tivity</i>. Di tale valutazione si terrà conto nell'assegnazione del voto dell'esame finale.</p>
<p><b>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</b></p>	<p>L'assegnazione della tesi di laurea potrà avvenire solo dopo che lo studente avrà sostenuto l'esame di profitto della materia con votazione e previo colloquio – eventualmente anche a mezzo della piattaforma didattica – con il docente, al fine di valutare le attitudini, quantomeno sufficienti, dello studente per sviluppare un tema di Diritto processuale penale.</p> <p>Lo studente al momento della richiesta di assegnazione della tesi dovrà indicare motivatamente almeno due argomenti su cui sviluppare la tesi tra quelli indicati dal docente negli Avvisi contenuti all'interno della piattaforma didattica della materia. Il docente assegnerà il titolo in relazione alla preferenza manifestata dallo studente, alla difficoltà del tema e ai tempi necessari per svilupparlo che, comunque, per il grado di profondità di ricerca richiesto, impegnerà lo studente per non meno di sei mesi effettivi di lavoro.</p>